

Il bimboleone e altri bambini



Gabriele Clima,
Giacomo Agnello Modica,
Edizioni Corsare, 2019

CERCALO SU LETTURE 1

p. 26



COME INCOMINCIA...

Quanti sono i bambini del mondo?
Tanti, tantissimi.
E tutti diversi...

C'è il **BIMBOGATTO**

un po' selvatico e un po' coccolone.
A volte ti regala un sorriso,
a volte ti dà una zampata.
È fatto così, è un bimbo agrodolce,
Non puoi togliere l'agro
senza togliere il dolce.

Per far felice un bimbogatto devi...
fargli capire che, ogni volta che vuole,
può avvicinarsi e farti le fusa.

Gabriele Clima, Giacomo Agnello Modica, *Il bimboleone e altri bambini*, Edizioni Corsare, 2019

C'è il **BIMBOPESCE**

Non parla quasi mai.
"Ma che cos'ha?" si chiede sua mamma.
"È diverso dagli altri?".
Ma il bimbopescce non è diverso
dagli altri, è solo
un pesciolino che si sente
un po' chiuso dentro una boccia.

Per far felice un bimbopescce devi...
avere pazienza e lasciarlo nuotare
con calma verso il suo mare.

Centrale, in questo albo, è la narrazione di bambine e bambini nella loro diversità e complessità: sappiamo bene che dentro lo stesso bambino possono convivere un bimboleone e un bimbopeluche, o una bimbapesce e una bimbalepre. In ciò crediamo stia la forza di questo albo, oltre alle immagini del suo giovanissimo e promettente illustratore: dentro un testo che spinge ad andare oltre, a continuare il gioco, a cercare il proprio bimbo... giusto. Quello adatto a oggi, a questo momento, proprio adesso; perché fra un'ora, o solo un attimo, quello adatto potrebbe essere un altro.

FAMMI UNA DOMANDA

E tu, che bimba o bimbo sei?

Chiediamo a ciascuna bambina e a ciascun bambino di scrivere in alto, su una pagina di quaderno o su un foglio, **IO SONO...**

Lasciamo lo spazio in basso per la scrittura, autonoma o sostenuta dall'adulto, per completare l'affermazione. Nello spazio intermedio ognuno potrà disegnare che bambino/animale si senta, e spiegarne le motivazioni nello spazio sottostante.



Un bimbo, tanti bimbi

Facciamo riflettere le bambine e i bambini sul fatto che spesso ci sentiamo e ci comportiamo in modo diverso a seconda delle persone con cui interagiamo e nei diversi ambienti in cui ci troviamo.

- *Che bimbo sei con i tuoi familiari, con i genitori, con fratelli e sorelle, nonni, compagni, amici, estranei?*
- *Che bimbo sei a casa, a scuola, nelle attività sportive o al parco?*

Con gli occhi degli altri: che bimbi vediamo nei compagni?

Ognuno di noi ha delle caratteristiche speciali, anche se spesso non ce ne rendiamo conto; forse è utile imparare a vederci con gli occhi degli altri.

A coppie, i bambini e le bambine si interrogano a vicenda:

- *Secondo te, che bimbo/bimba sono? Perché?*
- *Quali cose speciali vedi in me?*

Sarebbe utile riproporre questa attività a distanza di tempo per verificare se le risposte siano le stesse. È importante far riflettere i bambini e le bambine sul fatto che la conoscenza approfondita può modificare l'opinione superficiale che abbiamo delle persone.

Bimbi amici: come si scelgono gli amici?

Dopo che ciascuno si è identificato in un particolare "bimbo...", è possibile riflettere su quali siano le caratteristiche di ognuno che permettono di andare d'accordo con gli altri. Per essere amici è necessario avere un carattere simile o è meglio essere diversi? Ad esempio:

- *Con quali altri bimbi potrebbe andare d'accordo la bimba/il bimbo pesce? Perché?*
- *Con chi invece potrebbe fare più fatica? Perché?*

Inventa bimbo

Non sempre è possibile identificarsi completamente con le caratteristiche di una sola tipologia di bimbo. Chiediamo alle bambine e ai bambini di scegliere per sé tre caratteristiche tra quelle dei diversi bimbi che hanno conosciuto nel libro o che hanno ascoltato nella condivisione con i compagni, e di scriverle nella tabella, una per ciascuna riga. Il nome di questo tipo di bimbo e la relativa illustrazione potrebbero nascere dalla fusione di più animali.

BIMBO _____	_____

IN MOVIMENTO

Mi muovo come...

In palestra o in uno spazio adeguato, i bambini camminano liberamente; quando l'insegnante pronuncia il nome di un tipo di bimbo, ad esempio bimbogatto, devono proseguire imitandone liberamente l'andatura, fino al segnale di stop.

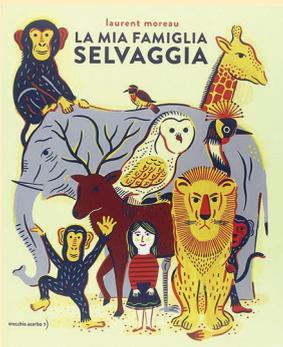
Si scelgono tre animali piuttosto diversi tra loro per conformazione e movimento (per esempio un animale molto veloce come il ghepardo, uno lento come la tartaruga e uno che salta come la rana); l'insegnante stabilisce per ciascuno un segnale sonoro diverso, per esempio un battito di tamburello per il primo, due per il secondo e così via. Al segnale concordato, bambine e bambini dovranno variare l'andatura secondo il suono associato.

Famiglie di animali

In base al numero dei bambini della classe, l'insegnante sceglie alcuni animali di cui scriverà il nome su carte diverse (3 o 4 per ciascun tipo), che verranno mischiate e distribuite una per ogni bambino. Al via, le famiglie dovranno ritrovarsi imitando il verso del proprio animale e, una volta al completo, sedersi. A ogni turno successivo, si mescoleranno nuovamente le carte.



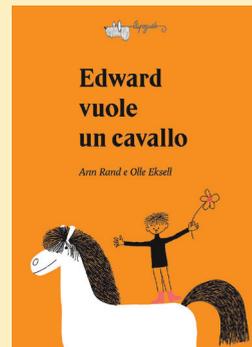
LIBRI AMICI



La mia famiglia selvaggia
di Laurent Moreau,
Orecchio Acerbo, 2014



*La donna che trasformava
i bambini in uccelli*
di David Almond, Laura Carlin,
Camelozampa, 2022



Edward vuole un cavallo
di Ann Rand, Olle Eksell,
Lupoguido, 2022